

Radici nel futuro: presentato alla Camera il Congresso Conaf



Il 23 ottobre si è tenuta presso la Camera dei Deputati, su iniziativa dell'on. **Fabio Porta**, la conferenza stampa di presentazione del **XIX Congresso Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali**, organizzato dal Consiglio dell'Ordine Nazionale (Conaf). L'evento, intitolato "*Radici nel Futuro*", si svolgerà a Roma dal 5 al 7 novembre 2025.

Il Congresso si prefigge di stimolare una riflessione ampia sul ruolo strategico della professione in un momento storico caratterizzato da sfide ambientali, economiche

e geopolitiche di straordinaria complessità. Il Presidente di Conaf, **Mauro Uniformi**, ha sottolineato come l'obiettivo sia «accompagnare il mondo agroforestale nel prossimo decennio e oltre, coniugando le centenarie competenze con il mondo di domani, anche con l'aiuto consapevole dell'intelligenza artificiale.

Quattro tesi per il futuro

Come ha illustrato il vicepresidente di Conaf **Renato Ferretti** il percorso congressuale si articolerà su quattro tesi verticali: *“Boschi e foreste: le nuove sfide ambientali”*, che evidenzia il ruolo della professione per la stabilità climatica e la tutela delle risorse naturali; *“Territori e nuovi sistemi produttivi sostenibili”*, promuovendo lo smart-farming grazie a droni, sensori, IA e big-data; *“Transizione ecologica nella pianificazione urbana”* per costruire città giuste, vivibili e radicate nella conoscenza tecnico-scientifica; *“Formazione, ricerca e innovazione”* sui temi della formazione universitaria, dell'aggiornamento professionale, della ricerca applicata e dei sistemi di innovazione

In questo contesto di rapida trasformazione tecnologica, è fondamentale che il professionista acquisisca una formazione multidisciplinare.

A tal proposito, la sessione sulla Formazione vedrà la partecipazione, tra i relatori, di **Antonio Boschetti**, direttore responsabile de L'Informatore Agrario.

Il Congresso prenderà il via il 5 novembre presso la sede della Fao, dove si terrà la tavola rotonda *“Portatori di valori nei nuovi equilibri fra produzione agricola e ambiente”*. I lavori si concluderanno il 7 novembre con la firma della *Carta di Roma*, il documento di indirizzo che definirà il percorso del sistema ordinistico per gli anni a venire.

G.Me.